

**INTERROGAZIONE ORDINARIA
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA
ORALE
N. 1027**

**DEGRADO DEL SIC "STAGNO DI
OULX"**

Presentata dai Consiglieri regionali:

*FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria), BATZELLA STEFANIA,
BONO DAVIDE, VALETTI FEDERICO*

Protocollo CR n. 14362

Pervenuta in data 21/04/2016



09:34 21 Apr 16 A0100B 000586

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

0002-18-04/1027/2016/5

INTERROGAZIONE N. 1027

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- Ordinaria a risposta orale in Aula
- Ordinaria a risposta orale in Commissione
- Ordinaria a risposta scritta
- Indifferibile e urgente in Aula
- Indifferibile e urgente in Commissione

OGGETTO: *Degrado del SIC "Stagno di Oulx".*

Premesso che:

- nel costruire il Viadotto Pierremenoud, svincolo dell'autostrada Torino-Bardonecchia per Cesana, da rilevamenti su posto, risulta che non siano mai stati presi gli accorgimenti dovuti per la tutela delle acque sotterranee e per la tutela dei corpi idrici superficiali, in quanto manca l'impianto di convogliamento delle acque meteoriche in fognatura;
- in relazione alle caratteristiche della viabilità del Viadotto Pierremenoud, delle condizioni metereologiche che caratterizzano la zona e alla posizione dello stesso all'interno di un Sito d'Interesse Comunitario, risulta evidente che vi era e vi è il bisogno di impostare schemi di raccolta delle acque meteoriche dell'infrastruttura stradale per evitare effetti dannosi, quale:

raccolta della prima pioggia della piattaforma avviata tramite canalizzazione al trattamento di sedimentazione e disoleazione, seconda pioggia al sistema di infiltrazione in falda, nel caso in cui il viadotto risulti particolarmente lungo, si sfrutterà un sistema di raccolta misto e pozzetto scolmatore per la separazione di prima pioggia e seconda pioggia;
- lo schema di raccolta delle acque su citato risulta basilare nello sviluppo di qualsiasi viadotto, in particolar modo se attraversa aree protette o sensibili all'inquinamento dovuto a varie tipologie di sostanze che un'infrastruttura viaria riversa in ogni caso nel terreno circostante;
- durante tutta la stagione invernale viene sparso lungo il viadotto cloruro di sodio in cristalli grossolani, frammisto a materiali inerti anch'essi grossolani quali sabbia e ghiaia. Come è risaputo il dilavamento del sale nei terreni comporta gravi problemi di natura ambientale;
- il viadotto Pierremenoud attraversa per intero il SIC IT1110022 "STAGNO DI OULX", sito nel comune Oulx, 83 ha, dell'area protetta provinciale "Riserva naturale speciale dello Stagno di Oulx", l.r. n. 32 dell'8 Novembre 2004. Lo Stagno di Oulx riveste un interesse naturalistico primario nell'ambito dell'intero arco alpino occidentale italiano poiché, nonostante le ridotte dimensioni, costituisce un'importante zona paludosa di fondovalle; si tratta di un ambiente ormai estremamente raro che ospita ancora molte specie animali e vegetali a rischio di scomparsa dall'intera fascia alpina regionale;

- uno degli elementi di maggior interesse tra gli invertebrati è senz'altro il gambero di fiume (*Austropotamobius pallipes*), specie per la quale la D.H. prevede una protezione rigorosa, presente nel sito con una discreta popolazione;
- si rileva che le minacce principali alla conservazione del sito sono in relazione con le numerose attività antropiche che si concentrano nelle aree limitrofe. In anni recenti la superficie è stata ridotta per la costruzione di nuove abitazioni, per lo più seconde case, e relative strutture di urbanizzazione, non ultima la realizzazione del raccordo tra l'autostrada Torino-Bardonecchia e la strada per Cesana.

Considerato che:

- un gruppo di cittadini preoccupati per la situazione ambientale del SIC rilevabile nei pressi del viadotto, in data 25 marzo 2016, documentava attraverso un report fotografico i danni visibili causati dalla soluzione salina dilavata dal viadotto sovrastante;
- il sale dilavato entra così nella soluzione circolante che rappresenta la fase liquida del terreno e la sua esistenza è fondamentale per la vita delle piante. Alte concentrazioni di sale sono la causa della riduzione del potenziale osmotico nella soluzione circolante nel suolo con conseguente stress idrico, ovvero deficienza nella disponibilità di acqua. Nel terreno l'accumulo di Sali porta ad innalzamento del pH (alcalinizzazione), peggioramento della struttura e riduzione della permeabilità;
- nessuna sostanza tossica limita la crescita delle piante più di quanto non sia in grado di fare il sale, che determina fenomeni di stress salino. Infatti molti degli ioni salini sono tossici per le cellule vegetali, quando presenti in concentrazioni elevate esternamente o internamente, all'ambiente cellulare. Gli ioni sodio (Na^+) sono tossici per la maggior parte delle piante, e alcune piante sono anche inibite nella crescita dalle alte concentrazioni di ioni cloruro (Cl^-). La pianta pertanto va in stress osmotico, stress tossico e stress nutrizionale con conseguenti effetti negativi fisiologici e morfologici;
- effetti negativi si ripercuotono anche sulla fauna, soprattutto in un ambiente lacustre, in cui la peculiarità è proprio un ecosistema basato su equilibri acquatici. Pertanto in un habitat così delicato basta poco per alterare tali equilibri.

Valutato che:

- la stessa Regione prescriveva accorgimenti specifici nella D.D. 5 aprile 2005, n. 162 reattiva ai XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Opere Temporanee. Progetto "Sistema dei Trasporti - Parcheggi di Oulx": *"Per quanto riguarda la salvaguardia delle acque superficiali prossime all'area in esame si ritiene necessario che in fase di progettazione definitiva venga previsto nei parcheggi un sistema di regimazione delle acque dimensionato in modo tale da poter captare anche le acque in caso di repentino scioglimento del manto nevoso e finalizzato ad evitare sia il ristagno di acqua nell'area sia la contaminazione da acque di piattaforma del sistema idrico superficiale presente."*

INTERROGA

la Giunta regionale,

- *per sapere quali accorgimenti di convogliamento delle acque sono stati presi per il viadotto Pierremenoud, svincolo dell'autostrada Torino-Bardonecchia, dal 2004 ad oggi, data di riconoscimento del delicato ecosistema acquifero presente nel SIC "Stagno di Oulx";*
- *per sapere cosa la Regione intenda fare al fine di fermare il progressivo degrado dell'habitat.*